

Un manuale musicale italo-cinese per gli studenti stranieri del Vittadini

Un'idea di Claudia Vignani che da 40 anni insegna Lettura ritmica e cantata al Conservatorio

Un manuale pensato per gli studenti cinesi che vengono in Italia a seguire i corsi universitari di musica nei Conservatori Italiani. E spesso non conoscono quasi nulla della nostra lingua e quindi si trovano in grande difficoltà, costretti a studiare a memoria anche tutte le parti teoriche. È uscito in questi giorni "Lexikon Musicale - italiano cinese" (Edizioni Volontè & Co), che è già stato recensito e richiesto in numerosi Conservatori italiani, curato da Claudia Vignani, docente di ear training (riconoscimento di elementi musicali tramite l'udito, ndr) e di lettura ritmica e cantata dei corsi triennali al Vittadini di Pavia, oltre che di materie musicali di base per il Conservatorio pavese nel quale insegna da quarant'anni.

CON L'AUTO DEGLI EX STUDENTI

Il testo è interessante: risulta suddiviso in lezioni, con esercizi pratici e piacevoli, ed è molto concreto, risultando il frutto di tanta esperienza da parte dell'autrice. Il materiale è infatti stato raccolto negli scorsi anni con l'aiuto prezioso di alcune studentesse che hanno seguito con buona riuscita i corsi di ear training e di lettura ritmica e cantata, ma si è organizzato nel 2019 "sul campo", con un ciclo di lezioni rivolto agli studenti appena arrivati in Italia. Un lexikon che abbina i termini musicali in uso con un'applicazione pratica e un ripasso, con testi da cantare, da leggere e da commentare: l'intento è appunto quello di aiutare gli studenti a raggiungere una buona comprensione della lingua e metterli nelle condizioni di capire, rispondere e domandare spiegazioni. Un esempio per spie-



Claudia Vignani insegna da 40 anni al Vittadini di Pavia ed è autrice del manuale "Lexikon Musicale - italiano cinese"

«La lingua italiana all'estero un tempo era conosciuta, ma ora non è più così»

gare il lavoro di questo Lexikon: il termine "battuta" per i musicisti è lo spazio tra due stanghette, ma come riportato dall'Enciclopedia Treccani, ci sono moltissimi differenti significati per questa parola, che vanno dalla percossa al battito d'ali fino alla battuta di caccia e al gergo sportivo. Ecco allora che si può creare confusione nello studente che si avvicina alla

lingua. Risulta così un'ottima guida, uno strumento indispensabile per lo studio e il superamento degli esami previsti nei Conservatori.

«In passato la lingua italiana era conosciuta in tutta Europa ed era considerata, insieme al latino, il mezzo di scambio privilegiato per la diffusione della cultura – spiega Vignani – ora non è più così e chi viene oggi ad apprendere la scienza musicale nella patria della musica chiede a noi di aiutarlo a comprendere al meglio i numerosi argomenti necessari alla sua formazione e al suo perfezionamento. Molti esami comprendono anche prove

scritte, così come le tesi di laurea di 1° e di 2° livello: posso pensare che i docenti siano disponibili per un aiuto nella stesura, ma agli studenti è comunque richiesta una conoscenza dell'italiano base. E personalmente non mi piaceva l'idea di programmare corsi separati per i cinesi, preferisco cercare di creare un'amalgama tra gli studenti».

Da Claudia Vignani i ringraziamenti conclusivi all'Editore Marco Volontè per la fiducia accordata e alle studentesse Wu Huanjiao (Giovanna) e Li Meiyi (Alice) che hanno "dato il la" a questo lavoro. —

DANIELA SCHERRER

OGGI

Il nuovo direttore Alessandro Maffei incontra i docenti

Inizia nel segno di importanti novità il 2021 del Conservatorio Vittadini. Oggi è in programma il primo incontro con i collegio docenti per il nuovo direttore Alessandro Maffei, che succede alla direttrice uscente Cinzia Piccini. Maffei, pianista, è piemontese ed arriva da Rimini dove era direttore dell'istituto parreggiato Afam "G.Lettimi".